

Bollettino settimanale dell'attività del vulcano Stromboli (1 Gennaio – 8 Gennaio 2026)

Nel corso della settimana, l'attività dello Stromboli è stata caratterizzata da esplosioni stromboliane localizzate sia al settore craterico di NE che a quello di SW e da degassamento (puffing e spattering) localizzato prevalentemente al settore craterico di SW.

L'attività registrata ha evidenziato esplosioni con pressioni infrasoniche MEDIE con sporadici eventi che hanno raggiunto valori ALTI (valore massimo 1.9 bar). L'attività di puffing/degassamento ha mostrato valori MEDI, con oscillazioni tra valori MEDI ed ALTI a partire dal 6 Gennaio (massimo 80 mbar). Tale andamento è coerente con l'ampiezza del tremore sismico che si è mantenuto su valori MEDI fino al 6 Gennaio per poi oscillare tra valori MEDI ed ALTI.

L'attività sismica VLP ha mostrato valori MEDI, con un massimo di 11.9 eventi/ora. La posizione della sorgente risulta stabile nelle porzioni superficiali del condotto.

L'attività termica registrata da satellite (MODIS e VIIRS) è stata caratterizzata da anomalie con valori di flusso termico BASSI che definiscono un trend in lieve diminuzione rispetto alla settimana precedente.

I flussi di SO₂, durante il corso della settimana, sono stabili sul livello BASSO. I flussi di CO₂ presentano valori sul livello MEDIO, con incremento su valori ALTI a partire da giorno 7 Gennaio. Il rapporto C/S presenta valori sul livello MEDIO/ALTO, ad eccezione del 7 Gennaio dove sono stati raggiunti valori MOLTO ALTI.

Valutazione di Pericolosità: *Le osservazioni sono coerenti con un **Indice di Attività Vulcanica MEDIO**.*

Di seguito si riporta la sintesi settimanale dell'andamento dei principali parametri monitorati (Figure 1, 2, 3 e 4):

Il Tremore sismico ha mostrato valori generalmente MEDI, con oscillazioni su valori ALTI a partire dal 6 Gennaio.

I Tiltmetri non hanno mostrato deformazione significative dell'edificio vulcanico.

L'Infrasuono, valutato da analisi di array, indica un'attività esplosiva localizzata ai settori craterici di SW e NE con valori di pressione generalmente MEDI e sporadici eventi su valori ALTI (massimo 1.9 bar).

Il Puffing, localizzato prevalentemente al settore craterico di SW, mostra valori MEDI con oscillazioni su valori ALTI a partire dal 6 Gennaio (massimo 80 mbar).

L'attività sismica (VLP) mostra valori MEDI con un massimo di 11.9 eventi/ora. La posizione della sorgente risulta stabile nelle porzioni superficiali del condotto.

L'analisi termica da telecamera non è disponibile per problemi tecnici.

L'Attività termica da satellite (MODIS e VIIRS) ha rilevato 11 anomalie termiche con valori di flusso termico BASSI, con un valore massimo di 7 MW registrato il 3 Dicembre alle 00:30 UTC.

Il flusso medio settimanale di SO₂ è di 47 t/d (valore BASSO).

Il flusso di CO₂ medio settimanale è di 922 t/d (valore MEDIO).

Il rapporto C/S presenta valori sul livello MEDIO/ALTO, ad eccezione del 7 Gennaio che ha raggiunto valori MOLTO ALTI.

L'attività di frana, valutata dall'analisi degli eventi di rotolamento di materiale nel settore Sciarra del Fuoco, ha mostrato un numero di eventi BASSO, con pseudo-volumi associati BASSI.

aggiornamento del 08-Jan-2026
15:48:34 UT

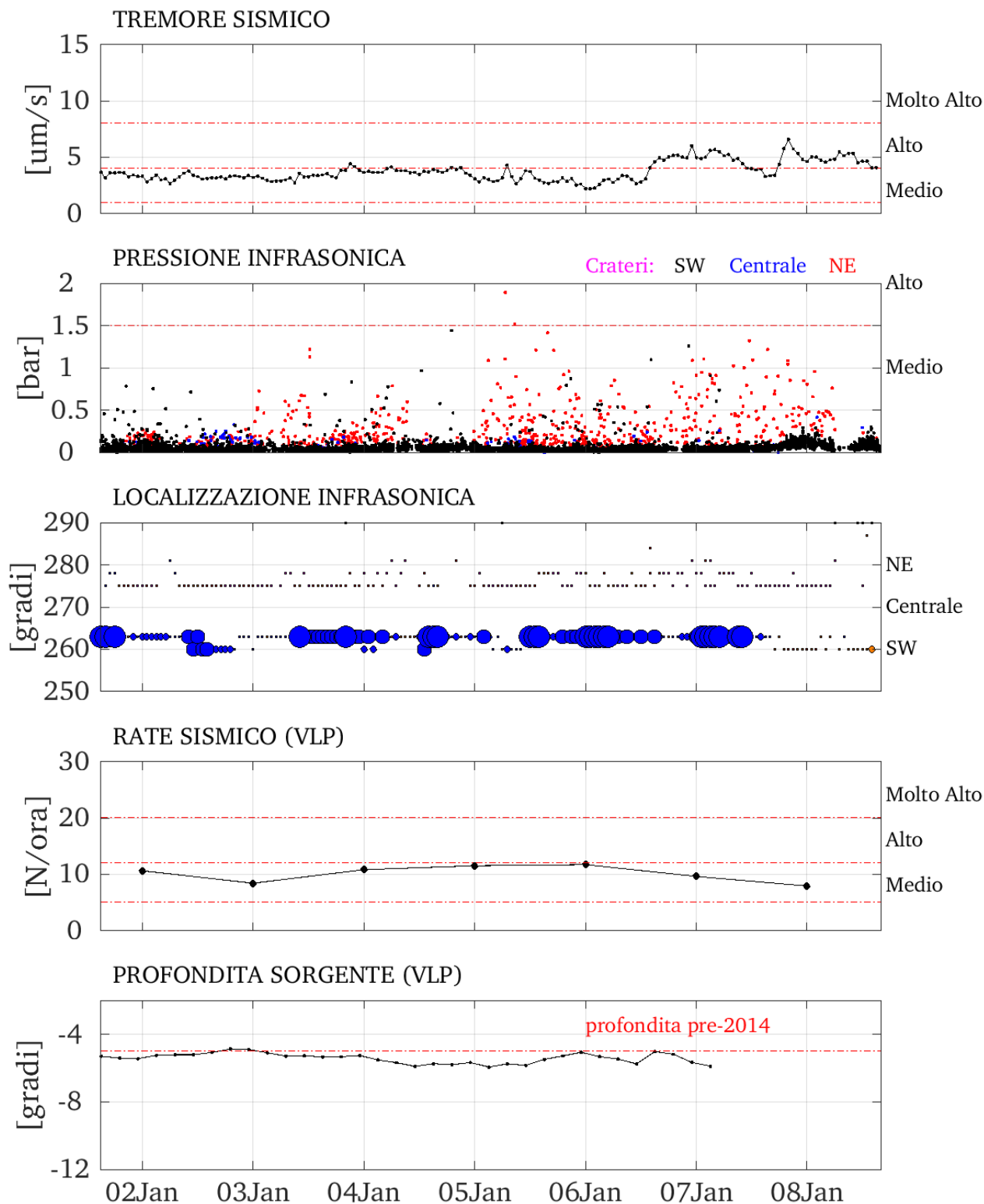


Figura 1 - Andamento dei parametri geofisici registrati a Stromboli nel periodo 1 Gennaio – 8 Gennaio 2026.

Andamento ultimi 6 mesi
aggiornamento del 08-Jan-2026 11:12:19 UT

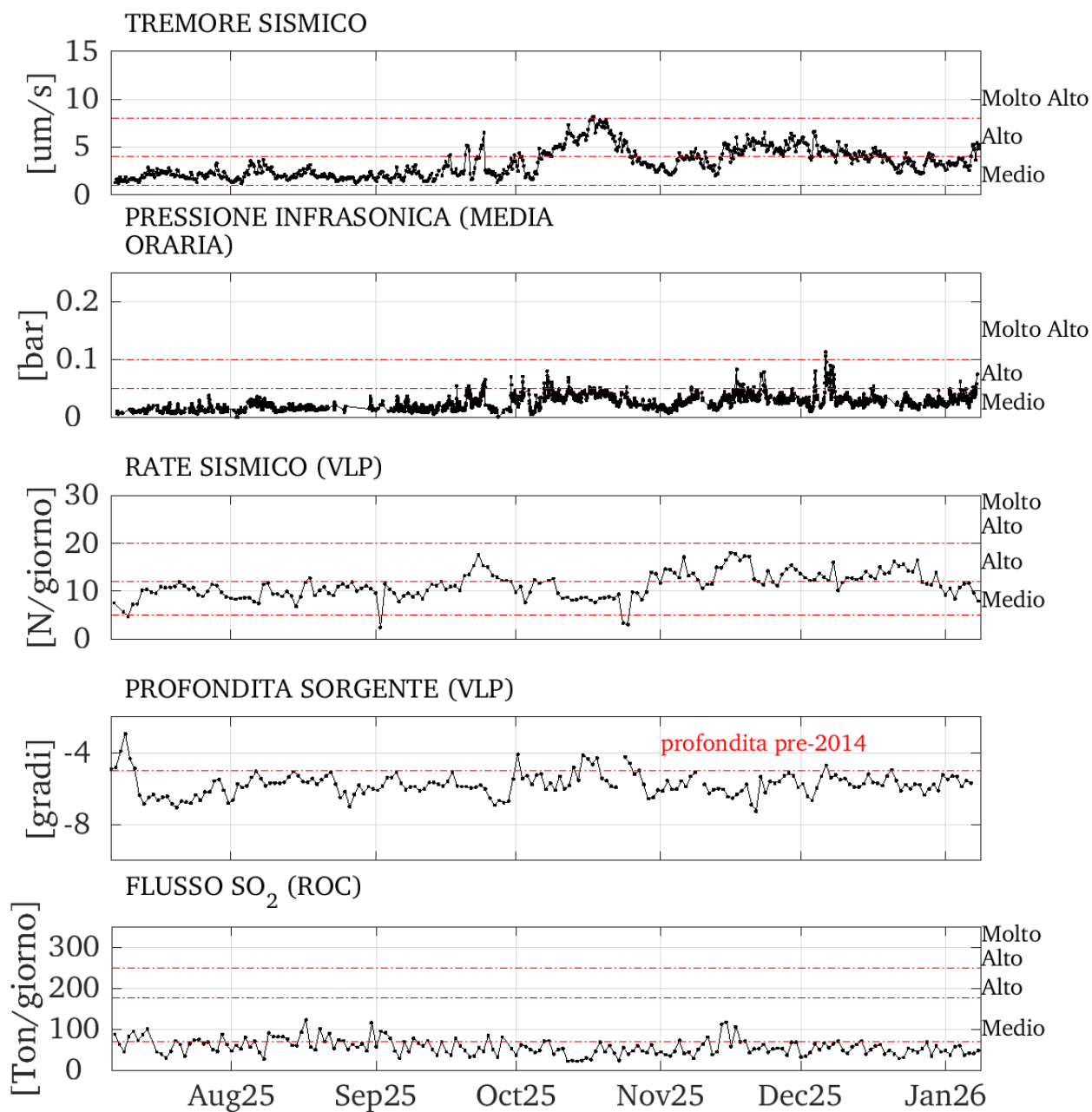


Figura 2 - Andamento dei parametri geofisici registrati a Stromboli nel periodo 8 Luglio 2025 – 8 Gennaio 2026.

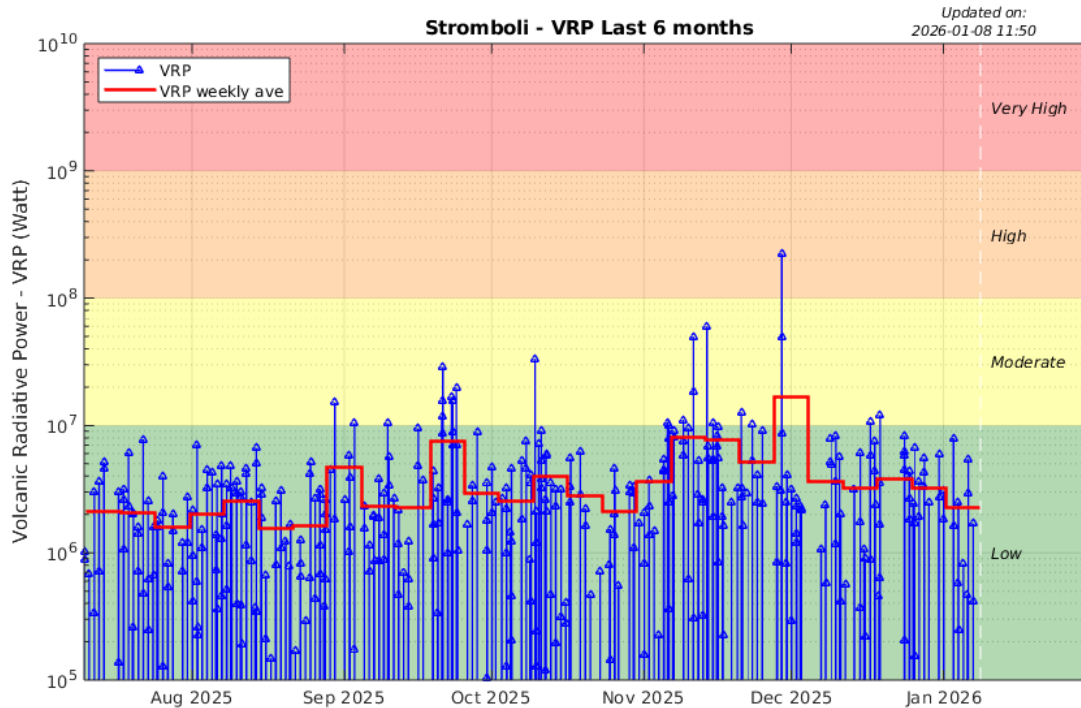


Figura 3 - Andamento del flusso termico (MODIS-VIIRS) nel periodo 8 Luglio 2025 – 8 Gennaio 2026.

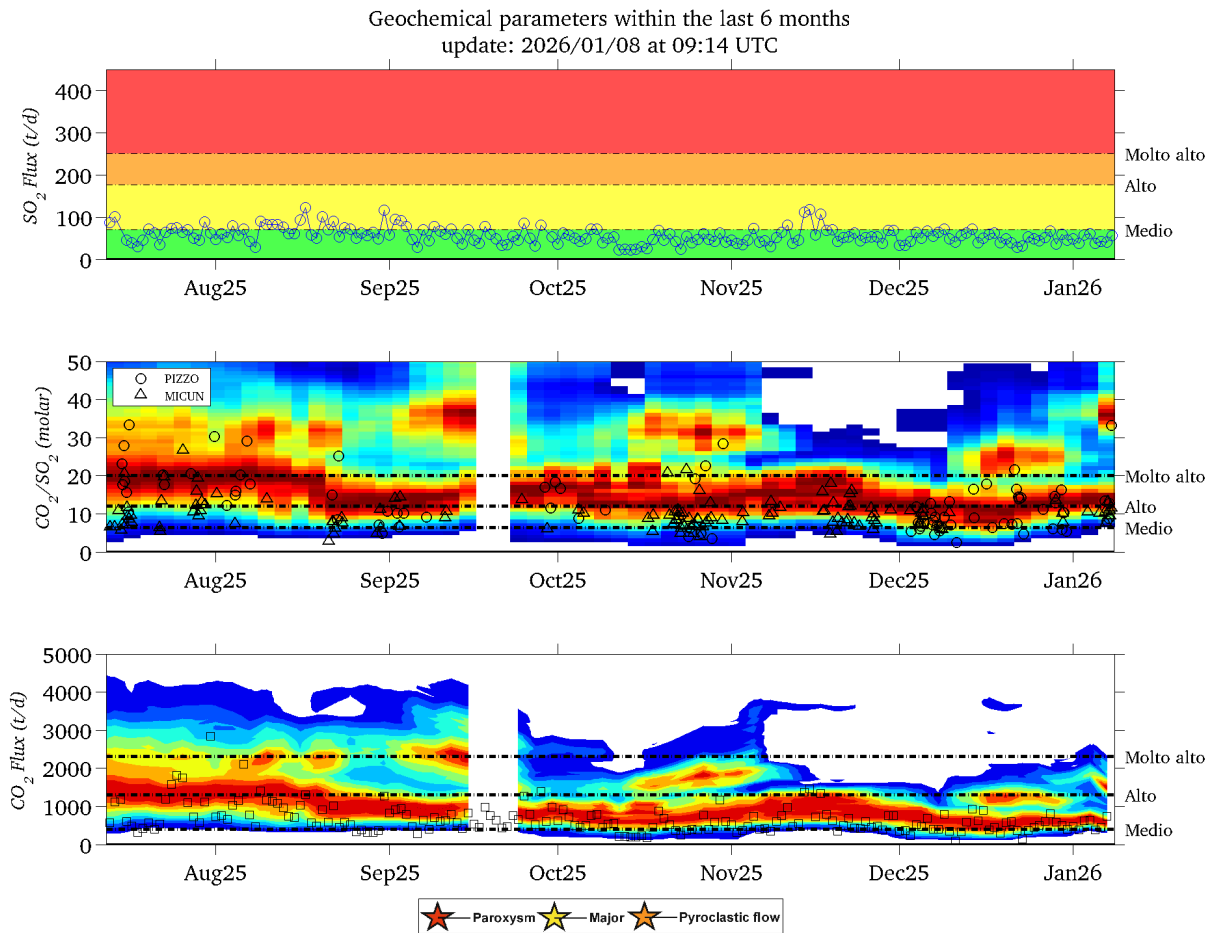


Figura 4 - Andamento dei parametri geochimici (flusso SO_2 e CO_2 e rapporto CO_2/SO_2) negli ultimi 6 mesi (8 Luglio 2025 – 8 Gennaio 2026). Nei pannelli CO_2/SO_2 e flusso di CO_2 sono confrontati i risultati derivati attraverso due differenti metodi di processamento: (i) metodo tradizionale (punti e quadrati: basati sul valore medio del rapporto CO_2/SO_2 in ogni finestra di acquisizione di 30 minuti; Aiuppa et al., 2009, *JVGR*) e (ii) nuovo metodo (Aiuppa et al., 2021, *Sci Adv.*) il cui output sono le distribuzioni di frequenza del rapporto e del flusso, rappresentate attraverso istogrammi di frequenza normalizzati (i colori rosso intenso rappresentano la mediana della distribuzione di frequenza).

Questo bollettino è stato realizzato nell'ambito del progetto "Prosecuzione del monitoraggio multidisciplinare a supporto della valutazione dello stato di attività del vulcano Stromboli e la gestione dei sistemi di rilevamento precoce dei maremoti e delle esplosioni parossistiche" finanziato dal Dipartimento della Protezione Civile. Lo stesso non riflette necessariamente la politica e la posizione del Dipartimento della Protezione Civile.